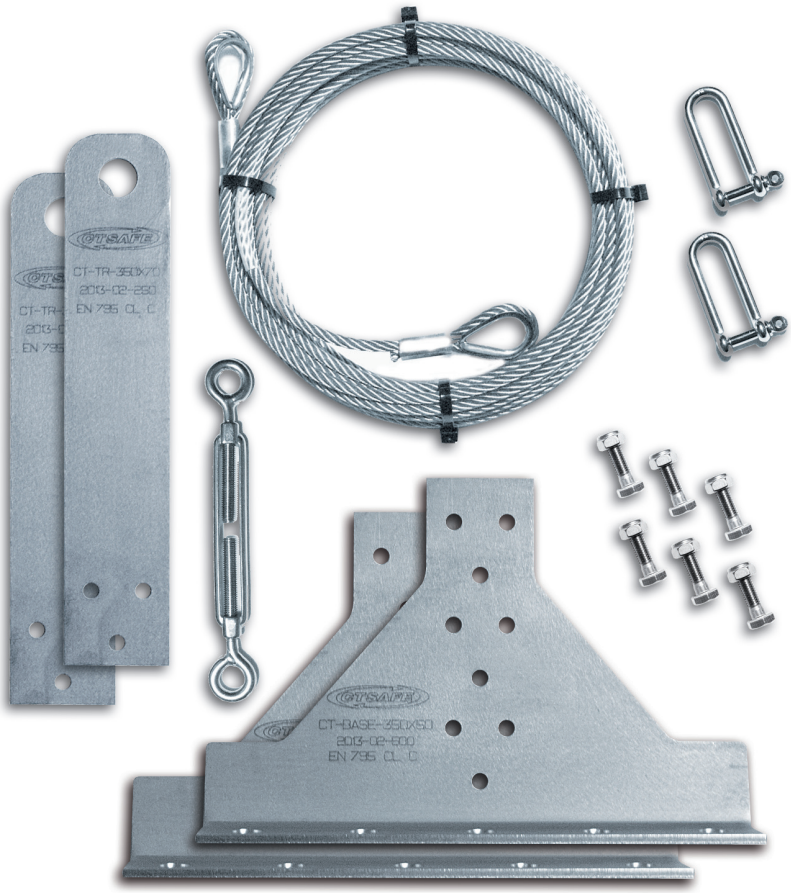
CTSAFE SRL

SISTEMI ANTICADUTA EN 795



MANUALE D'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

Safetree

Cividate al Piano (BG) - Febbraio 2013

INDICE:

1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE 4
2 CONTENUTO DEL KIT SAFETREE 4
3 RACCOMANDAZIONI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELLA LINEA VITA SAFETREE (CLASSE C).....5
4 INSTALLAZIONE E FISSAGGIO 6
4.1 FISSAGGIO A STRUTTURE IN CALCESTRUZZO 6
4.2 FISSAGGIO A STRUTTURE IN LEGNO 7
5 USO DELLA LINEA VITA 8
6 PLANIMETRIA DEL TETTO 9
7 INDICAZIONI PER CHI ACCEDE ALLA COPERTURA 10
8 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' 11
8.1 RAPPORTO DI PROVA ISTITUTO GIORDANO.....11
9 MODELLO DICHIARAZIONE INSTALLATORE 12
10 DISPOSIZIONI TECNICHE PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI ANTICADUTA 13
11 MANUTENZIONE DEL SISTEMA ANTICADUTA 13
12 GARANZIA 14
13 NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO 15
14 DEPOSITO E TRASPORTO 15
15 NOTE 15
16 ISPEZIONE ANNUALE 15
17 REGISTRO ACCESSI 16

© CTSAFE s.r.l.

Il presente documento è protetto dalla legge sul copyright e costituisce proprietà di **CTSAFE s.r.l.**
Nessuna parte di questo manuale può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, elettronico o cartaceo, senza espressa autorizzazione, in forma scritta, rilasciata da **CTSAFE s.r.l.**
Nessuna modifica può essere apportata al presente manuale senza l'espressa autorizzazione da parte di **CTSAFE s.r.l.**
Nessuna parte del presente manuale può essere utilizzata contro l'interesse di **CTSAFE s.r.l.**

Responsabile del contenuto **CTSAFE s.r.l.**

CTSAFE s.r.l. si riserva la facoltà di modificare informazioni, illustrazioni e dati tecnici contenute nel presente fascicolo.

CTSAFE s.r.l.
Sede legale:
Vicolo Silvio Pellico, 4
24050 Cividate al Piano (BG) Italy
Sede operativa:
Via Balilla, 110
24058 Romano di Lombardia (BG) Italy
Tel. +39 0363 945478 - Fax: +39 0363 979287
P.I. e C.F.: 03577980166
Reg. Imprese di Bergamo R.E.A. N° BG-390669
Cap. Soc.: euro 10.000,00 i.v.

info@ctsafesrl.com - www.ctsafesrl.com

PROCEDURA DI SICUREZZA PER FASI DI MONTAGGIO SISTEMI ANTICADUTA UNI EN-795, PRODOTTI CTSAFE S.R.L.

Sin dall'accesso alla copertura l'installatore di sistemi anticaduta (linee vita, punti di ancoraggio, ecc..) deve essere in condizioni di sicurezza.
A tale proposito la CTSAFE s.r.l. ha previsto una procedura nella quale vengono date delle indicazioni fondamentali su come effettuare i lavori di fissaggio degli elementi alle diverse tipologie di strutture.
Anzitutto l'installatore dovrà essere dotato dei necessari D.P.I. (dispositivi di protezione individuale), nello specifico dispositivi di 3° categoria per le cadute dall'alto. Inoltre dovrà essere munito di un attestato di informazione, formazione e addestramento all'uso di tali dispositivi.
Infatti l'utilizzatore del sistema anticaduta che sale in quota, sia esso l'installatore della linea vita o l'utilizzatore della stessa, deve aver superato un corso per montaggio di ponteggi o un corso di istruzione all'uso dei D.P.I di 3° categoria con rischi di caduta dall'alto, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i) e dovrà essere stato debitamente formato circa i rischi legati alle lavorazioni in quota
Qui di seguito vengono individuate le fasi che permettono all'installatore/manutentore di poter procedere nelle sue lavorazioni di fissaggio in sicurezza:

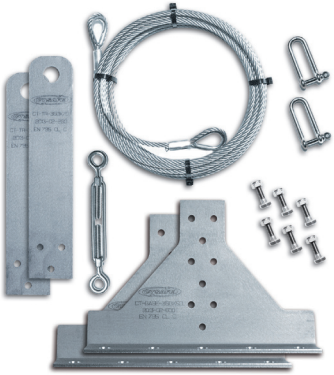
1. In base al tipo di accesso alla copertura (lucernario, balcone esterno, piattaforma di sollevamento, scala alla marinara, ecc…) dovrà avere in dotazione di un'idonea imbracatura e un cordino doppio di lunghezza non superiore al m 1,50 dotato di assorbitore di energia, in modo tale che, in situazione stabile di sicurezza possa fissare il primo ancoraggio (gancio, staffa, palo, piastra, ecc..) che permetta il successivo corretto aggancio e la salita sicura sulla copertura.
2. Una volta salito in copertura, sulla base del progetto della linea vita e del percorso da installare, l'installatore posizionerà il secondo punto d'ancoraggio (gancio, staffa, palo, piastra ecc..), in modo tale che con il doppio cordino, rimanendo sempre agganciato al primo punto, si possa fissare al secondo e, solo successivamente, potrà sganciarsi dal primo. E' fondamentale che l'installatore sia SEMPRE agganciato ad un punto sicuro dallo stesso installato (non sono considerati punti sicuri eventuali camini, antenne, sfiati, ecc., posti sulla copertura).
3. L'installatore dovrà eseguire la procedura di fissaggio di ciascun elemento (gancio, staffa, palo, piastra, ecc..), agganciando il moschettone libero del cordino doppio al nuovo punto e, SOLO SUCCESSIVAMENTE, sganciandosi dal precedente punto fissato. La procedura verrà ripetuta per il numero di volte previsto dal progetto del sistema anticaduta.
4. Finito il fissaggio degli elementi portanti sulla copertura, l'installatore predisporrà gli eventuali accessori di collegamento degli elementi (rinvii ad angolo, ancoraggi intermedi, ancoraggi terminali, molla, tenditore di cavo, cavo in acciaio, ecc…), in modo tale da completare il sistema di fissaggio, sempre rimanendo agganciato ad un punto fisso con un cordino dotato di assorbitore d'energia.

1 - IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE

Ragione sociale:	**CTSAFE s.r.l.**
Indirizzo:	Sede legale: Vicolo Silvio Pellico, 4 24050 Cividate al Piano (BG) Italy Sede operativa: Via Balilla, 110 24058 Romano di Lombardia (BG) Italy
Telefono: Fax: E-mail	+39 0363 945478 +39 0363 979287 vendite@ctsafesrl.com ufficiotecnico@ctsafesrl.com amministrazione@ctsafesrl.com commerciale1@ctsafesrl.com
P. Iva e Cod. Fisc.:	03577980166
Reg. Imp. BG Cap. Soc.:	R.E.A. N° BG-390669 euro 10.000,00 i.v.

2 - PRODOTTI SAFETREE (CLASSE C)

Il sistema anticaduta SAFETREE Classe C comprende:
- TRONCO PALO ACCIAIO INOX AISI 304 (2 pz)
- BASE PALO ACCIAIO INOX AISI 304 (4 pz)
- VITI TE M 10X35 ACCIAIO INOX AISI 304 (6 pz)
- DADO M10 AUTOBLOCCANTE ACCIAIO INOX AISI 304 (6 pz)
- CAVO diam. 8 mm + 2 CLIPPATURE + 2 REDANCE ACCIAIO INOX AISI 316 (1 pz lungh. 5 m, 10 m o 15 m)
- GRILLO LUNGO diam. 8 mm ACCIAIO INOX AISI 316 (2 pz)
- TENDITORE DOPPIO OCCHIO M10 ACCIAIO INOX AISI 316 (1 pz)



3 - RACCOMANDAZIONI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELLA LINEA VITA SAFETREE (CLASSE C)

Le linee vita SAFETREE Classe C sono progettate per essere installate in modo permanente sulle coperture di costruzioni civili ed industriali al fine di prevenire la possibile caduta dall'alto delle persone che, nello svolgimento di attività di manutenzione, d'ispezione della copertura medesima o di elementi installati sulla stessa, possano risultare esposte a tali rischi.

CTSAFE s.r.l. pertanto raccomanda di:
- Leggere attentamente le istruzioni: un mancato rispetto di quanto riportato potrebbe comportare rischi elevati per se stessi e verso terzi.
- Contattare il produttore in caso di dubbi sul contenuto del presente manuale o sulle modalità d'installazione.
- In caso di mancata comprensione delle istruzioni o dei dati è fatto divieto di installazione e di utilizzo delle linee di ancoraggio SAFETREE.
- Adottare tutti gli accorgimenti per la protezione del prodotto nel caso di stoccaggio dei pali prima dell'installazione. I componenti devono essere conservati in luogo asciutto e al riparo da ambienti aggressivi che potrebbero alterarne le caratteristiche e di conseguenza compromettere la sicurezza degli operatori.
- Porre particolare attenzione a non deformare le linee vita Classe C e a non sottoporle a sollecitazioni, urti e qualsiasi evento che possa alterarne le caratteristiche di sicurezza durante le fasi di installazione.
- Verificare accuratamente lo stato di integrità del prodotto prima di procedere alle operazioni di installazione.
- Non utilizzare dispositivi non nuovi, salvo espressa autorizzazione da parte di soggetto autorizzato (ingegnere abilitato) all'impiego dei medesimi previa verifica della loro idoneità.
- Sostituire i componenti qualora si rilevino delle deformazioni o dei difetti anche lievi durante l'installazione.
- Porre particolare attenzione al fatto che l'area sottostante l'area di intervento sia sgombra da persone, cose e animali durante tutte le fasi dell'installazione.
- Adottare tutti gli accorgimenti necessari per effettuare l'installazione delle linee di ancoraggio SAFETREE in sicurezza (barriere e parapetti, utilizzo di gru con cestello, dispositivi di protezione collettiva, ecc.) in quanto l'operatore potrebbe trovarsi in una condizione non protetta.

L'installazione della linea vita SAFETREE Classe C è SEVERAMENTE VIETATA in strutture che, a discrezione dell'installatore e previa consulenza di ingegnere qualificato, presentino uno stato di conservazione e/o una consistenza inadeguate.
E' dunque NECESSARIO fare le dovute verifiche del luogo prima di procedere con qualsiasi operazione di installazione, eventualmente anche acquisendo il parere di un tecnico qualificato in caso di dubbio.
In particolare per il fissaggio delle linee vita SAFETREE Classe C su strutture in acciaio, legno o altri materiali è OBBLIGATORIO che la progettazione e l'installazione vengano verificate mediante calcoli di resistenza effettuati da un ingegnere qualificato al fine di stabilire se la struttura sia in grado di sostenere le forze che si potrebbero sviluppare nelle fasi di arresto di una caduta.

Nelle operazioni di installazione:
- L'accesso alla copertura DEVE sempre essere sicuro.
- Il posizionamento della linea vita SAFETREE Classe C DEVE essere progettato in modo che l'utilizzatore possa accedervi in sicurezza e che il cordino anticaduta (o dispositivo anticaduta di tipo retrattile) possa essere collegato prima che l'utilizzatore si trovi in una posizione a rischio di caduta dall'alto.
- In caso contrario DEVE essere previsto un accesso alternativo in sicurezza, per esempio utilizzando altri dispositivi anticaduta.
- E' essenziale per la sicurezza che il punto di ancoraggio sia sempre posizionato in maniera tale da rendere minimo sia il rischio di caduta dall'alto, sia la potenziale distanza di caduta.
- E' necessario procedere ad un esame approfondito dell'area in cui si intendono installare i pali.
- L'installatore, prima di iniziare le operazioni di fissaggio, DEVE verificare quale sia il materiale di cui è composta la zona della copertura al fine di stabilire che tipo di fissaggio dovrà effettuare e quali accessori saranno necessari.
- In particolare, si RACCOMANDA di seguire scrupolosamente le indicazioni del produttore della resina se si effettua il fissaggio dei pali mediante barra filettata e resina, in particolare per quanto riguarda il tipo di materiale per cui la resina è destinata.
- Inoltre va sempre verificata la presenza di vuoti nel materiale dopo l'esecuzione del foro e, qualora si verificasse una situazione di vuoto, si raccomanda l'utilizzo di apposite calze per l'inserimento della resina.

Per il fissaggio su strutture in legno e indispensabile verificare lo stato di conservazione dei travetti ed assicurarsi che gli stessi siano fissati in modo sicuro alla struttura portante (sono da evitare situazioni di travetti inchiodati o reggiati alle travi).

CTSAFE s.r.l. declina ogni sua responsabilità per eventuali danni ovvero malfunzionamenti derivanti da installazioni scorrette dei dispositivi, effettuate senza previa consultazione del produttore.

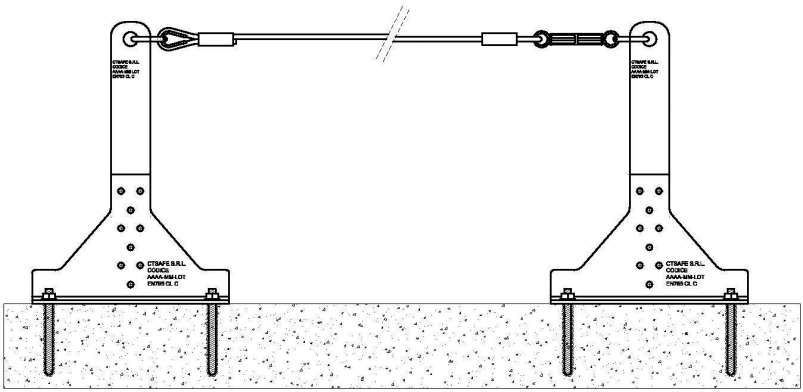
4 - INSTALLAZIONE E FISSAGGIO

Nel presente paragrafo vengono descritte le corrette modalità di fissaggio sulle tipologie di materiali più utilizzate per la realizzazione delle coperture. Considerando la vasta gamma di materiali presenti nel settore delle costruzioni e considerando il veloce evolversi delle tecniche costruttive si raccomanda di agire sempre secondo il buon senso e in caso di dubbi o di perplessità non interpretare ma contattare il produttore al fine di verificare quale sia la modalità di fissaggio che possa garantire la resistenza agli sforzi necessaria per arrestare una caduta.

4.1 - FISSAGGIO A STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

Per il fissaggio delle linee vita SAFETREE classe C su strutture in calcestruzzo è necessario verificare che il supporto sia almeno in cls classe C20/25. Accertarsi che i sistemi di fissaggio siano indicati per il fissaggio su calcestruzzo e che abbiano le seguenti caratteristiche: resistenza a trazione R≥ 3700 Kg (37 KN) - resistenza a taglio R≥ 820 Kg (8,2 KN).
I pali devono essere fissati alla struttura portante mediante l'utilizzo di viti filettate per fissaggio su calcestruzzo (consigliato modello HXE 01 12 090 marca TECFI) prevedendo le seguenti fasi:
a. Avvitare il tronco del palo alle 2 basi, all'altezza desiderata, con l'ausilio di 3 dadi e bulloni per ciascun palo
b. Posizionare i pali montati nel punto in cui andranno fissati e segnare i 4 fori da eseguire
c. Eseguire quattro fori ø 10 con profondita≥110mm
d. Eliminare la polvere (tramite getto d'aria)
e. Spazzolare con uno scovolo metallico
f. Posizionare il palo in corrispondenza dei fori eseguiti
g. Introdurre la vite con relativa rondella
h. Serrare la vite in base alla coppia raccomandata (80 KN) con utilizzo di chiave dinamometrica
i. Ripetere le seguenti operazioni per 4 fori del palo e per ogni palo della linea
l. Fissare i grilli ai fori sui terminali dei pali.
m. Infilare in uno dei due grilli un terminale del cavo in acciaio e nell'altro fissare il tenditore a doppio occhio fissato all'altra estremità del cavo
n. tendere il cavo agendo sul tenditore doppio occhio.

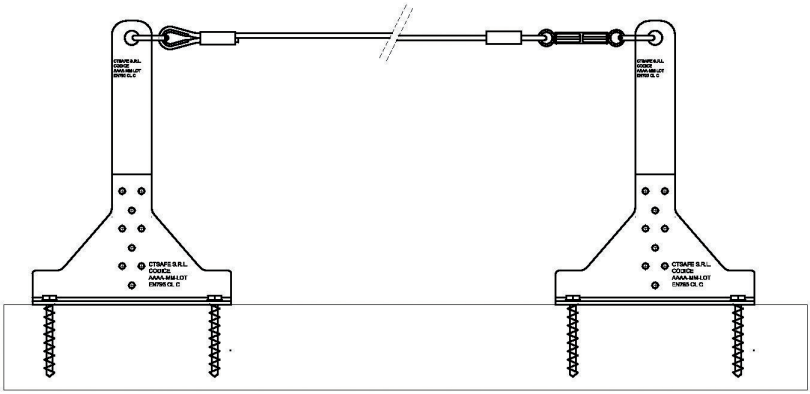
ESEMPIO DI FISSAGGIO SU CALCESTRUZZO:



4.2 - FISSAGGIO A STRUTTURE IN LEGNO

Per il fissaggio delle linee vita SAFETREE classe C su strutture in legno è necessario verificare che il supporto (ad esempio la trave di colmo principale) abbia caratteristiche di resistenza atte a garantire un adeguato fissaggio. Accertarsi che la barra filettata (e, nel caso, la resina) siano indicate per il fissaggio su legno.
I pali vengono fissati alla struttura portante mediante l'utilizzo di n° 6 tirafondi ø 16 di lunghezza L=160 mm prevedendo le seguenti fasi:
a. Avvitare il tronco del palo alle 2 basi, all'altezza desiderata, con l'ausilio di 3 dadi e bulloni per ciascun palo
b. Posizionare i pali montati nel punto in cui andranno fissati e segnare i 4 fori da eseguire
c. Eseguire i prefori ø 10/12 (a seconda della consistenza del legno) con profondità ≥140mm
d. Posizionare il palo
e. Avvitare tutto il tirafondo con avvitatore battente adeguato.
f. Collaudare la resistenza del tirafondo, con utilizzo di chiave dinamometrica in base alla coppia raccomandata (80 KN)
g. Fissare i grilli ai fori sui terminali dei pali.
h. Infilare in uno dei due grilli un terminale del cavo in acciaio e nell'altro fissare il tenditore a doppio occhio fissato all'altra estremità del cavo
i. tendere il cavo agendo sul tenditore doppio occhio

ESEMPIO DI FISSAGGIO SU LEGNO:



5 – USO DELLA LINEA VITA

La linea vita SAFETREE (dispositivo di classe C) è stata realizzata per i tetti di tipo inclinato, per tutti i tipi di coperture a falde e per le coperture piane sia civili che industriali. Si tratta di un'insieme di linee d'ancoraggio flessibili orizzontali, sostenute da punti di ancoraggio permanenti, che consentono a più operatori, dotati di dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), di muoversi liberamente sulla copertura svolgendo le lavorazioni in sicurezza.
Sulle parti perimetrali della copertura e in tutte le situazioni di rischio di caduta nel vuoto, l'utilizzatore dovrà preoccuparsi di avere a disposizione dei deviatori di caduta (dispositivi antipendolo** in classe A1 o A2) tali da limitare l'oscillazione libera nel vuoto ed atti ad evitare l'urto contro eventuali ostacoli (sporgenze, mensole, ecc…).

Sin dall'accesso alla copertura l'operatore deve essere in grado di ancorarsi ad un dispositivo di sicurezza.
A tal proposito l'utilizzatore dovrà richiedere al proprietario dell'immobile o a chi ne fa le veci (amministratori condominiali, affittuari, ecc…) il disegno della copertura o il progetto esecutivo del sistema anticaduta che stabilisce i percorsi sicuri nello svolgere le varie operazioni in copertura.

Sono qui di seguito riportate alcune raccomandazioni generali per usare i sistemi ed i dispositivi in sicurezza:
1. Deve essere usata una imbracatura e DPI compatibili con le caratteristiche delle linee di ancoraggio;
2. Devono essere utilizzate le linee di ancoraggio non superando il numero massimo di utilizzatori contemporanei previsti dal fabbricante;
3. Dopo un arresto di caduta, deve essere verificata l'efficienza del sistema e le istruzioni del fabbricante;
4. Una linea di ancoraggio predisposta per l'aggancio di un sistema anticaduta non deve essere usata come sistema di posizionamento sul lavoro, a meno che non espressamente progettata per questo tipo d'uso;
5. Quando risulta necessario passare da un sistema di ancoraggio ad un altro, deve essere mantenuto l'aggancio contemporaneo ai due sistemi durante il trasferimento;
6. Deve essere verificato che tutti i sistemi di aggancio siano chiusi in posizione di sicura;
7. Deve essere verificato che gli assorbitori di energia non presentino segni di estensione. Nel caso sostituirli;
8. I sistemi di ancoraggio devono essere installati unicamente da persone competenti;
9. L'utilizzatore deve trovarsi in condizioni fisiche idonee, posto che eventuali disturbi potrebbero comportare consistenti conseguenze sul piano della sicurezza;
10. L'utilizzatore deve aver ricevuto la formazione necessaria per l'utilizzo dei dispositivi ed aver preso conoscenza delle raccomandazioni d'utilizzo degli elementi associati al palo di ancoraggio quali imbracatura, cordini, dispositivo retrattile e moschettoni e del materiale di salvataggio in caso di caduta;
11. Per eseguire i lavori in altezza sono necessarie almeno due persone, giacche una delle due potrà soccorrere il suo collega in caso d'incidente
12. In prossimità del luogo ove si ha l'accesso alla linea di ancoraggio permanente, devono essere installati o essere disponibili dei cartelli riportanti le seguenti informazioni:
- Utilizzo obbligatorio di un cordino dotato di assorbitore di energia;
- Numero massimo di utilizzatori simultanei permessi;
- Istruzioni di servizio (ispezioni e relative date);
- Un avviso che il sistema deve essere usato solo come linea di aggancio per dispositivo arresto caduta.

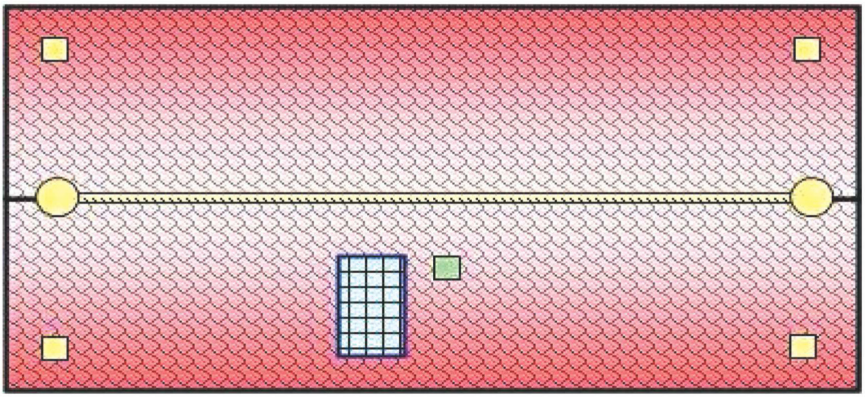
I sistemi anticaduta devono essere utilizzati:
- Solo avendone cura e non apportando modifiche ai dispositivi o alle loro combinazioni, cosi come previste dal fabbricante;
- Con attenzione al fine di non danneggiarli;
- Mantenendoli in efficienza mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie;
- Soltanto da lavoratori che siano stati sottoposti al programma di formazione e addestramento organizzato dal datore di lavoro.
- Previo accertamento che il dispositivo sia correttamente assemblato e che i ganci e i connettori siano completamente e correttamente chiusi;
- Riponendo imbracatura, cordini, dispositivi retrattili e moschettoni correttamente dopo l'uso;
- A seguito di revisioni nel caso in cui il sistema sia stato sottoposto a una sollecitazione derivante dalla caduta;
- Previa redazione di un piano di salvataggio che preveda l'evacuazione della persona caduta in meno di 15 minuti.
Il materiale di salvataggio deve essere facilmente accessibile.

CTSAFE s.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni derivanti da un utilizzo del sistema SAFETREE in modo difforme alle prescrizioni espressamente indicate.

** - EFFETTO PENDOLO

Accedere in tutte le zone della copertura collegandosi con il proprio DPI e rimanendo il più possibile nella perpendicolare dell'ancoraggio. L'operatore dovrà procedere nei suoi spostamenti sempre assicurato ad un punto di ancoraggio utilizzando la tecnica degli alpinisti in ferrata. Raggiunto il punto di ancoraggio ideale per la perpendicolare, l'operatore potrà scendere lungo la falda con il collegamento ideale al dispositivo installato (corde EN 696 + dispositivi anticaduta EN 353-2 oppure dispositivi anticaduta del tipo retrattile EN 360).

ESEMPIO DI INSTALLAZIONE E DISEGNO:



6- PLANIMETRIA DEL TETTO

Da eseguire a carico della proprietà nel caso in cui non esista tavola progettuale. Nel caso in cui si desiderasse un progetto redatto da ingegnere abilitato contattare il rivenditore o la sede CTSAFE srl.
Indicare la posizione dell'accesso al tetto, la posizione della linea vita e di tutti i punti di ancoraggio.

7 – INDICAZIONI PER CHI ACCEDE ALLA COPERTURA

Prima dell'inizio dello svolgimento delle operazioni di manutenzione sulla copertura, il lavoratore è tenuto a:
a -Prendere visione della documentazione relativa al sistema, prestando particolare attenzione alla planimetria che riporta la posizione dell'accesso alla copertura, la dislocazione degli elementi del sistema di ancoraggio e gli eventuali percorsi da effettuare sulla copertura;
b - Indossare gli adeguati D.P.I. (dispositivi di protezione individuale);
c - Effettuare l'ispezione visiva allo stato del sistema di ancoraggio prima del suo utilizzo.
L'utilizzatore, avendo a disposizione questi documenti, potrà valutare con quali dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)* potra accedere in quota e valutare le misure di sicurezza più idonee da mettere in pratica in relazione alle attività che dovrà svolgere.

(*) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

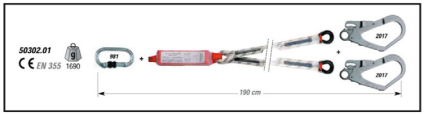
I soggetti che accedono alla copertura devono essere dotati di Dispositivi di Protezione Individuali specifici per la prevenzione del rischio di caduta dall'alto, quali imbracatura (conforme alla norma UNI-EN 361) e sistema di trattenuta e d'arresto caduta (comunemente definito cordino, conforme alla norma UNI-EN 354-355). Oltre ai D.P.I. contro la caduta dall'alto, il soggetto che opera sulla copertura deve essere dotato degli specifici D.P.I. necessari per prevenire i rischi delle lavorazioni da effettuare (ad esempio guanti e scarpe).

CONTROLLI SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Gli operatori devono effettuare sull'equipaggiamento in dotazione un'ispezione, in accordo con le istruzioni fornite dal fabbricante, sia prima che dopo il loro utilizzo. Questo controllo, di tipo visivo, deve includere ogni componente del sistema anticaduta (imbracatura, cordino, moschettoni, ecc). Per quanto riguarda l'imbracatura si controlla che siano assenti lacerazioni e deterioramenti dei nastri, deformazioni degli anelli metallici e delle fibbie e allentamenti o rotture delle cuciture. Per i connettori si controllano le deformazione di fermi o ganci, il logorio delle parti mobili, nonché la rottura, l'indebolimento o la fuoriuscita delle molle delle chiusure di sicurezza. Per gli elementi di collegamento, infine, bisogna verificare l'assenza di eventuali tagli, abrasioni, sfilacciature, usura e rottura dei fili ed altri danni dovuti a calore, sostanze corrosive e solventi. Si ricorda, inoltre, che per tutti i componenti, va controllata la presenza della marcatura CE, in termini di presenza e di leggibilità.
In caso di rilevate anomalie, si raccomanda di non utilizzare il dispositivo e contattare tempestivamente il fornitore ovvero un tecnico opportunamente qualificato, al fine di acquisirne il relativo parere in merito all'utilizzabilità.

Dispositivo retrattile

Imbracatura



Doppio cordino dotato di assorbitore d'energia

Cartelli obbligatori

8 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta :

CTSAFE S.R.L.

Vicolo Silvio Pellico n° 4

Tel.+39 0363 94 54 78 – Fax +39 0363 97 92 87

e – mail : info@ctsafesrl.com – www.ctsafesrl.com

dichiara che il kit SAFETREE :

Linea vita composta da : n. 2 tronchi palo acciaio inox AISI 304, n. 4 basi palo acciaio inox AISI 304, n. 6 viti TE M10x35 acciaio inox AISI 304 n. 6 dadi M10 ATB acciaio inox AISI 304, cavo ø 8 acciaio inox AISI 316 (da 5-10-15 m) completo di n. 2 redance e n. 2 clippature, n. 2 grilli acciaio inox AISI 316, n. 1 tenditore doppio occhio acciaio inox AISI 316.

Codici :

CT.SAFETREE.5

CT.SAFETREE.10

CT.SAFETREE.15

è conforme alla normativa : UNI EN – 795 : 2002 classe C

Cividate al Piano, 2012

Il consulente tecnico

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
DOTT. ING. OMINI MARCO
Sez.A Settori:
a) civile e ambientale
b) industriale
c) dell'informazione
n° A 27487

NB.: Leggere attentamente le schede tecniche di montaggio prima dell'istallazione.

CTSAFE s.r.l. Vicolo Silvio Pellico, 4 – 24050 Cividate al Piano (Bg) Italy
Tel 0363 945478 – Fax 0363 979287 - www.ctsafesrl.com - info@ctsafesrl.com
Cod. Fisc. e Part. IVA 03577980166 Numero REA BG- 390669

8.1 – RAPPORTO DI PROVA ISTITUTO GIORDANO

Il sistema linea vita SAFETREE Classe C è stato sottoposto ai più severi controlli da parte dell'Istituto Giordano, certificati dal Rapporto di Prova n. 303470 del 05 marzo 2013 relativo alla prova di "Deformation test" su componenti per dispositivi di ancoraggio di tipo "C" secondo la norma UNI EN 795:2012, paragrafo 5.5.2

9 - MODELLO DICHIARAZIONE INSTALLATORE

DICHIARAZIONE
(art. 3.2.11. punto 6 Reg. Locale di Igiene)

Il sottoscritto _____

Legale rappresentante della Ditta _____

Con sede in via _____ Comune di _____

Esercente attività di _____

Iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ n°_____

In merito ai lavori di posa di dispositivi di ancoraggio sull'immobile sito in

via _____ nel Comune di _____

Dichiara quanto segue:

I dispositivi di ancoraggio di classe (UNI-EN 795)

☐ **A1** ☐ **A2** ☐ **C** ☐ **D** ☐ **altro**

modello (specificare il modello e la casa costruttrice) _____

- ☐ sono stati messi in opera secondo le indicazioni del costruttore e la norma UNI-EN 795 appendice A;
- ☐ sono stati posizionati sulla copertura come da planimetria allegata.

Le caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio e le istruzioni sul loro corretto utilizzo sono depositate presso:

- ☐ il proprietario dell'immobile;
- ☐ l'amministratore;
- ☐ esposte in prossimità dell'accesso alla copertura.

Sono allegate alla presente dichiarazione:

- ☐ le certificazioni del costruttore relative ai dispositivi installati;
- ☐ calcoli dell'ingegnere (per dispositivi di tipo C).

ATTENZIONE

Sarà cura del proprietario dell'immobile mantenere le attrezzature installate in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza.

La manutenzione deve essere affidata a personale qualificato ed eseguita con le modalità e la periodicità indicata del costruttore **(da indicare)** _____

Firma dell'installatore

_____

firma del proprietario dell'immobile

_____

10 - DISPOSIZIONI TECNICHE PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI ANTICADUTA

1 - Laddove non siano previste opere provvisionali (ponteggi) i lavori sul tetto devono essere effettuati con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuali.

2 - Sul tetto sono installati dispositivi di ancoraggio di tipo UNI-EN 795 di classe:
A1 ❑ A2 ❑ C ❑ D ❑ altro ❑ posizionati come da planimetria allegata e contrassegnati con (specificare)_____.

3 - Il numero massimo di utilizzatori per ciascun punto di ancoraggio è di n°_____.

4 - In caso di dispositivo di ancoraggio di tipo C, il numero di utilizzatori contemporanei è di n°_____.

5 - Il dispositivo di ancoraggio deve essere utilizzato con:

- ❑ imbracatura;
- ❑ fune e assorbitore d'energia (obbligatorio per classe C);
- ❑ fune e dispositivo di recupero cavo;
- ❑ altro_____.

6 - Prima di utilizzare il dispositivo di ancoraggio classe A1 e A2 sollecitare lo stesso per verificarne la resistenza.

7 - Attenersi alle indicazioni del costruttore circa la verifica del buono stato del dispositivo di classe C prima dell'utilizzo.

11 – MANUTENZIONE DEL SISTEMA ANTICADUTA

La sicurezza degli utilizzatori e legata al mantenimento dell'efficienza dell'attrezzatura e alla sua resistenza.
L'attrezzatura non necessita di particolari tipologie di manutenzione, e d'obbligo verificarne le condizioni prima di ogni utilizzo.
In particolare va verificata l'assenza di danneggiamenti e/o rotture o di principi di corrosioni dovute agli agenti atmosferici, all'inquinamento o all'utilizzo di prodotti chimici corrosivi, per cui è consigliabile la manutenzione annuale dell'intero sistema anticaduta.

I dispositivi e gli equipaggiamenti dovranno essere mantenuti come segue:
- I dispositivi meccanici.
Manutenzione in accordo alle istruzioni del fabbricante. In ogni caso deve essere sempre rimossa la sporcizia e successivamente devono essere asciugati con aria a temperatura ambiente;
- Materiale tessile sintetico.
Deve essere effettuata la normale pulizia per i materiali sintetici con acqua e sapone neutro. Se e necessario, deve essere effettuata una pulizia più accurata. In ogni caso si deve fare riferimento alle istruzioni del fabbricante;
- Le linee flessibili di ancoraggio permanente installate dovranno essere sottoposte a manutenzione da personale competente con intervalli e le modalità indicate dal fabbricante e almeno una volta l'anno se in regolare servizio o prima del riutilizzo se sono usate per lunghi periodi.

Le linee d'ancoraggio che presentano elementi difettosi o in cattivo stato di conservazione devono essere escluse dal servizio.

CTSAFE s.r.l. declina ogni responsabilità per ogni eventuale danno connesso alla mancata manutenzione ovvero all'impiego di dispositivi manifestamente danneggiati o deformati.
Ogni modifica dell'attrezzatura o ogni aggiunta all'attrezzatura non può essere fatta senza l'accordo preliminare scritto controfirmato da CTSAFE s.r.l

12 - GARANZIA

Durata della SAFETREE Classe C

Si sottolinea, quale doverosa premessa, come non risulti effettivamente possibile stabilire con assoluta precisione la durata delle differenti componenti del sistema, posto che la medesima risulta necessariamente influenzata da una serie di fattori (quali, a titolo d'esempio, utilizzo intenso e/o scorretto, particolari condizioni dell'ambiente di utilizzo, invecchiamento, forti sollecitazioni e/o relative deformazioni del prodotto, ecc). Pertanto, si rimette alla prudenza dei datori di lavoro e degli utilizzatori stessi la valutazione circa l'eventuale opportunità di interventi manutentivi di carattere straordinario qualora si rilevino anomalie e/o malfunzionamenti dei dispositivi.
Ai fini della sicurezza degli utilizzatori, è opportuno che il sistema SAFETREE Classe C sia sottoposto almeno ad un controllo annuale, rigorosamente da parte di personale competente e che, in caso di anche minimo dubbio sul buono stato di conservazione del suddetto dispositivo, si provveda senza indugio alla sostituzione del medesimo.

Validità

La garanzia ha validità solamente se:
- Il materiale sia stato fornito da CTSAFE s.r.l.;
- Le componenti siano state posate da installatori competenti ed in modo conforme alle prescrizioni contenute negli appositi manuali;
- I dispositivi siano stati utilizzati in modo proprio e conforme alle prescrizioni contenute nel presente manuale;
- Le operazioni di manutenzione o di sostituzione dei dispositivi siano avvenute alle cadenze prestabilite ed in modo conforme alle prescrizioni contenute nel presente manuale;
- Il materiale sia stato posato, utilizzato e mantenuto in conformità alle istruzioni dei manuali forniti da CTSAFE s.r.l.;
- Il materiale fornito sia stato interamente pagato.

Esclusione

La garanzia è esclusa quando il vizio risulti causato da:
- Interventi o modifiche effettuati senza autorizzazione scritta da parte di CTSAFE s.r.l.;
- Utilizzi anomali e non conformi a quelli previsti nel presente manuale;
- Un'installazione non conforme a quanto previsto dalle istruzioni di montaggio o alle regole d'arte;
-Mancata comunicazione da parte del Cliente di speciali condizioni di utilizzo dell'ancoraggio (temperature eccessivamente alte o eccessivamente basse, inquinamento, numero di utilizzatori, ecc.);
- Mancata comunicazione di eventuali anomalie rinvenute nel dispositivo, sia in fase di installazione che in fase di utilizzo;
- Installazione di dispositivi già utilizzati, senza previa assunzione di parere tecnico da parte di personale qualificato in merito all'effettiva possibilità di riutilizzo dei medesimi;
- Utilizzi ovvero interventi manutentivi operati sulla base di pareri forniti da personale non qualificato;
- Installazione di componenti aggiuntivi non forniti da CTSAFE s.r.l.;
- Eventi di forza maggiore o qualsiasi altro evento fortuito non controllabile e non prevedibile da parte della CTSAFE s.r.l. quali ad esempio fulmini, terremoti, ecc...

Limitazioni

La CTSAFE s.r.l. declina ogni responsabilità per danni cagionati a persone e/o cose riconducibili ad un uso improprio della SAFETREE Classe C, intendendosi per "uso improprio" qualsiasi utilizzo non in conformità con quanto previsto nel presente manuale, con le norme di sicurezza previste nella legislazione vigente e/o, più in genere, qualsiasi utilizzo contro il buon senso e l'ordinaria prudenza.
La garanzia si applica SOLAMENTE sull' attrezzatura quindi non copre eventuali spese di rimozione e re installazione dell'attrezzatura nel gruppo in cui è integrata.
In tutti i casi la nostra garanzia si limita alla sostituzione o alla riparazione dei pezzi o delle attrezzature riconosciute formalmente difettose dal nostro servizio tecnico.
La riparazione puo essere effettuata da terzi solo previa espressa autorizzazione da parte della CTSAFE s.r.l. del preventivo di riparazione.
CTSAFE s.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o pregiudizi conseguenti ad interventi di manutenzione e/o riparazione da parte di soggetti non qualificati e/o non espressamente autorizzati.

Responsabilità

La società CTSAFE s.r.l. sara responsabile, alle condizioni del diritto comune, relativamente ai danni materiali cagionati dalla sua attrezzatura o dal suo personale.
Le riparazioni dei danni materiali imputabili al venditore sono espressamente limitate a una somma che non eccederà il valore dell'attrezzatura coinvolta, oggetto dell'ordine.
Per espressa convenzione, il venditore e il cliente rinunciano reciprocamente a richiedere la riparazione dei danni indiretti e immateriali di qualsiasi natura, quali perdite d'esercizio, mancato guadagno, spese di ritardo, sollecito, rimozione e re-installazione dell'attrezzatura, perdita di contratti futuri, ecc.

Verifica e manutenzione

Per quanto possibile, prima di ogni impiego, è necessario procedere a un esame visivo dei componenti della linea vita SAFETREE Classe C.
In caso di dubbio, è doveroso fare effettuare un controllo dalla società che ha realizzato il montaggio, da un ente di controllo o da una persona del vostro servizio di manutenzione, abilitata e competente per tale tipo di intervento.
In caso non si proceda con le previste verifiche, CTSAFE s.r.l. non risponderà di eventuali successivi danni derivanti dalla suddetta omissione.

13 - NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO

- D.Lgs 81/2008 Nuovo testo unico della sicurezza in merito alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 106/2009 Integrazioni e successive modifiche al testo unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

14 - DEPOSITO E TRASPORTO

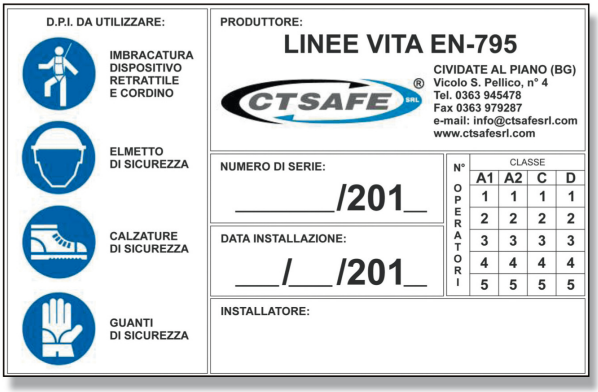
Le condizioni deposito e trasporto devono assicurare che nessuna parte del sistema:
- Riceva sollecitazioni non previste;
- Riceva eccessivo calore o umidità;
- Sia a contatto con spigoli vivi;
- Sia a contatto con sostanze corrosive o che possano procurare danno.

Se necessario prima del deposito gli equipaggiamenti devono essere asciugati con aria a temperatura ambiente.

15 - NOTE

Elementi in classe A1 o A2 per l'accesso alla copertura e per gli effetti pendolo ed un cartello identificativo posto all'accesso della copertura (come quello di seguito riportato) sono indispensabili per completare a norma di legge la messa in sicurezza di una copertura. Per tali integrazioni ed eventualmente per un progetto redatto da tecnico abilitato con certificazione del sistema Vi invitiamo a rivolgerVi al rivenditore/distributore di zona.

Immagine di un cartello identificativo da affiggere in cantiere.
Il cartello identificativo deve essere affisso ad ogni ingresso nella zona resa sicura da una linea vita CTSAFE s.r.l.
La targhetta con i dati precisa:
- La classe della linea vita secondo la norma UNI-EN 795.
- Il numero di serie della linea vita.
- Il numero massimo dei lavoratori che possono collegarsi alla linea vita contemporaneamente.
- La data di installazione della linea vita.
- L'obbligo di indossare un dispositivo di protezione individuale.
- Il nome del costruttore e distributore.
- Il nome dell'installatore.



16 - ISPEZIONE ANNUALE

Per garantire la conformità del dispositivo e necessario ispezionare annualmente lo stato generale della SAFETREE Classe C e viteria di aggancio.
Ricercare in particolare le tracce d'usura o di deformazione.

DATA	ISPETTORE	COMMENTI	ESITO	FIRMA

17- REGISTRO DEGLI ACCESSI

DATA	DITTA	PERSONALE	PROBLEMATICHE	FIRMA